

SCHEDA TECNICO ILLUSTRATIVA - PARTE DESCRITTIVA

SCHEDA intervento Nr 1

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO PROGRAMMATO

Azienda	ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO
Presidio/Struttura	P.O. LUIGI SACCO

TITOLO DELL'INTERVENTO (come da DGR XI/5160/2021)

Adeguamento normativo ai requisiti di accreditamento, antisismica ed antincendio - corpo di fabbrica 1 - p.o. Luigi Sacco

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (nome e ruolo)

Dott. Ing. Davide Brena – Direttore f.f UOC tecnico-patrimoniale

FATTIBILITA' TECNICA

CONFORMITA' URBANISTICA il sito è inquadrato nel PGT vigente – Milano 2030 – come area servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti – art 9 N.A. – come categoria salute – tipologia strutture di ricovero e cura – Inoltre è un ambito contraddistinto da disegno urbano riconoscibile (rif. Indicazioni urbanistiche) quale tessuto urbano ad impianto aperto art. 21.3 N.T.A.

CONFORMITA' AMBIENTALE il corpo di fabbrica 1 ha un vincolo diretto di interesse storico imposto dalla Sovrintendenza ai beni culturali. Il progetto dovrà pertanto essere sottoposto da approvazione di Comune, VVF, ATS e Sovrintendenza, prima della sua attuazione.



MODALITA' OPERATIVE DI REALIZZAZIONE

Partendo dall'analisi di vulnerabilità sismica effettuata ed agli atti dell'ASST, dopo affidamento dell'incarico di progettazione nella prima fase di attività verranno effettuate le indagini preliminari sopra dettagliate e volte ad una approfondita conoscenza delle strutture e degli impianti costituenti il corpo di fabbrica 1 – per poi procedere alla fase successiva di sviluppo della progettazione.

Sulla base delle indagini preliminari, sopra dettagliate, verranno individuati gli elementi di vulnerabilità sismica quali ad esempio resistenza globale insufficiente, rigidità globale insufficiente, irregolarità strutturale sia in pianta che in elevazione – tali da influenzare la risposta sismica dell'edificio, dettagli costruttivi insoddisfacenti – con conseguente riduzione della duttilità disponibile, deviazione del percorso dei carichi, giunti di ampiezza insufficiente, degrado delle caratteristiche meccaniche dei materiali costruttivi. Parallelamente dovranno essere effettuate le verifiche tabellari di resistenza al fuoco delle strutture, solette ed elementi di compartimentazione esistenti. Le rimanenti componenti edilizie ed impiantistiche che oggi configurano il fabbricato dovranno essere completamente demolite e sostituite per l'adeguamento dell'edificio alle norme in materia di prevenzione incendi e requisiti di accreditamento strutturale. Ai sensi delle vigenti normative (D.M. sviluppo economico 26/6/2015), andando a realizzare un importante intervento complessivo di ristrutturazione dell'edificio, è obbligatorio procedere al miglioramento della prestazione energetica dell'edificio mediante interventi di coibentazione dell'involucro, sostituzione serramenti, installazione di impianti che consentano la riduzione delle emissioni di CO₂.

Nell'edificio non sono presenti attività di degenza e pertanto sarà possibile intervenire singolarmente sui diversi piani – lavorando sull'intero piano privo di qualsiasi attività – valutando limitati i rischi interferenziali con il cantiere. Il lavoro pertanto può ipotizzarsi suddiviso in 4 FASI consecutive con inizio al piano interrato. Qualora l'ASST fosse in condizioni di liberare da attività l'intero edificio potrebbe ipotizzarsi una riduzione delle tempistiche di ultimazione dell'intervento.

I tempi di attivazione a lavori ultimati risulta stimabile in un massimo di 30 gg trattandosi di attività sanitarie che spostate temporaneamente si spostano nella sede ristrutturata completa di ogni arredo ed attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività.

IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO: 13.720.000, 00 EURO – FONTE FINANZIAMENTO: PNC

Il RUP – Dott. Ing. Davide Brena

Il Direttore Generale – Dott. Alessandro Visconti